

A Villa Ottolini Tosi di Busto Arsizio torna la grande musica del duo Bottini-Bertolin

Pubblicato: Giovedì 25 Giugno 2020



Venerdì 26 giugno il parco di **Villa Ottolini-Tosi** ospiterà il primo appuntamento musicale nell'ambito della rassegna **“BA Cultura per l'estate”**, il calendario delle iniziative culturali estive organizzato dall'Amministrazione comunale con la collaborazione di varie realtà del territorio.

«La rassegna musicale che si apre domani sera è un ulteriore importantissimo segnale di ritorno alla vita attraverso la cultura, obiettivo fondamentale dell'azione dell'Amministrazione dopo la chiusura forzata dei mesi scorsi – afferma la vicesindaco e assessore alla Cultura **Manuela Maffioli** -. La cultura è anche lenimento e a lei affidiamo la cura delle ferite più o meno profonde che ognuno di noi ha dentro di sé. In questo contesto di rinascita è significativo che anche la musica, linguaggio universale, possa tornare a levarsi forte, a emozionarci e a farci ritrovare ben oltre gli sguardi. La risposta del pubblico a questo primo concerto è la migliore conferma a questa nostra coraggiosa ambizione».

Dopo quattro mesi di silenzio, torna quindi la musica dal vivo, con un concerto gratuito, a cura dell'**associazione Musicale Rossini**, che ha già registrato il tutto esaurito. «Si tratta del primo di una serie di quattro concerti, intitolata **Notturmo in Musica**, pensata per **un pubblico rigorosamente contingentato (50 persone)** e distanziato, con accesso su prenotazione – spiegano dalla Rossini -. Le numerose richieste di partecipazione sono un bel segnale di ripartenza. Un incoraggiamento ad uscire col desiderio di ascoltare la musica dal vivo per vivere un'emozione che si può provare soltanto quando la musica si fa davanti a te. Meglio ancora se nell'affascinante cornice di un luogo dal valore

architettonico, culturale e di riferimento di una città dalla lunga storia musicale».

Il duo formato da **Roberto Bottini e Roberto Bertolin**, docenti della Rossini e interpreti con una brillante carriera concertistica alle spalle, eseguirà pagine di autori classici, sonate e tempi di concerto, originariamente scritte per flauto traverso e pianoforte ma eseguite per questa occasione con l'arrangiamento per fisarmonica. Da alcuni compositori della tradizione quali Bach, Vivaldi e Mozart, si passerà ad un repertorio di derivazione più popolare, con canzoni e danze di autori anonimi, in cui la fisarmonica ben si presta a soddisfare il gusto musicale dell'intrattenimento, dell'ascolto piacevole e divertente che questo strumento è capace di regalare.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it